

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2089 del 01/07/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I. - PARTE QUINTA - Ditta SCATOLIFICIO SANDRA S.r.l. - Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2016 - Rif. SUAP N. 13/2016/TOR
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2148 del 30/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152/06 e s.m.i. concernente “Norme in materia ambientale” che:
  - Disciplina alla parte quinta la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
  - All'art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale N. 5/2006 che aveva confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;
- l'art. 5 CAPO II della Deliberazione legislativa n. 5/2006 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione del quale la Provincia di Parma doveva procedere che al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016 ;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il DPR 447/98 e s.m.i.;
- la DGR 2767/01;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2006 con cui la Provincia di Parma autorizzava la Ditta SCATOLIFICIO SANDRA S.r.l. Torrile (PR) alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione e trasformazione di cartone ondulato" svolta negli impianti siti nel Comune di Torrile (PR), via Galileo Galilei n. 19, C.A.P. 43056;

**VISTA:**

- la domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2006) presentata dalla Ditta SCATOLIFICIO SANDRA S.r.l., avente sede legale in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via del Lavoro n. 2, C.A.P. 43056 e gestore il Sig. Franco Ferretti, trasmessa dal SUAP Comune di Torrile in data 22/01/2016 prot. n. 784 ed acquisita al protocollo Arpae n. PGPR/2016/728 del 22/01/2016;
- la documentazione trasmessa dalla Ditta a riscontro della richiesta di documentazione a completamento di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/2458 del 25/02/2016, trasmessa dal SUAP Comune di Torrile con PEC prot.n.5167 del 22/04/2016 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/6114 del 22/04/2016;

**CONSIDERATO:**

- che la domanda risulta corredata dalle informazioni e dalla documentazione necessaria;

**VISTO:**

- che a seguito di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/6829 del 04/05/2016 risulta pervenuta:
  - la relazione favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/10456 del 29/06/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**CONSIDERATO:**

che Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma deve stabilire la qualità e la quantità delle emissioni, misurate secondo le metodologie prescritte, nonché i termini per la comunicazione dei certificati analitici relativi al periodo di marcia controllata degli impianti;

**RILEVATO:**

quanto disposto in particolare dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (che ha recepito le modifiche apportate dal D.Lgs. 128/2010 in merito ai periodi di durata della modifica dell'autorizzazione);

**CONSIDERATO CHE:**

(DPR 447/98 e s.m.i., DGR 2767/01, L.R. 4/2010, DPR 160/10) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

**DETERMINA**

**DI AUTORIZZARE**

per quanto di competenza ed in base alla documentazione pervenuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non sostanziale della Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2006;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**DI SUBORDINARE** il presente provvedimento:

al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/10456 del 29/06/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni N. E01 ed E07, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

**DI MANTENERE** invariata ogni altra parte della Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2006;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**SI STABILISCE INOLTRE CHE:**

- Il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Comune di Torrile;
- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera;
- L'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quanto verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Comune di Torrile;
- Il SUAP Comune di Torrile dovrà far pervenire tempestivamente ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- Il presente provvedimento della scrivente Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Torrile all'interno del procedimento unico;
- Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è Beatrice Anelli.



*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 7573/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

ARPAE Sezione di Parma  
Servizio SAC

Oggetto: inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quinta.  
Rif. S.U.I. :13/2016/TOR del 20/01/2016

**Ditta: Scatolificio SANDRA**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di **modifica non sostanziale** dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto, si evidenzia che tali modifiche necessitano della **modifica dell'atto autorizzatorio** nel modo che segue:

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determinazione del Dirigente n. 3387 del 28/09/2006;
- 2) La ditta ha presentato domanda di modifica non sostanziale dichiarando relativamente alla emissione E07 le seguente frase: "ci aspettiamo che anche dal punto di vista della natura delle emissioni in atmosfera relative al camino E7 vi sia un miglioramento in fatto di qualità e quantità delle polveri immesse in atmosfera dal camino dell'impianto filtrante", **pertanto i flussi annuali calcolati in base a tale dichiarazione non subiranno modifica rispetto ai flussi precedentemente autorizzati anche se l'emissione E07 presenta una portata molto più alta rispetto a quella prima della modifica richiesta;**
- 3) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 4) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Produzione e trasformazione cartone ondulato" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Scatolificio SANDRA" il cui Gestore è il Sig. Franco Ferretti, con sede legale in Via del Lavoro, 2, San Polo 43056, Torrile(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione e trasformazione cartone ondulato" da svolgere negli impianti siti in Via del Lavoro, 2, loc.San Polo, 43056, Torrile(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. E.01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 5.870 KW)  
 (Emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale: .....	94	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. E.02 - (Emissione dismessa)**

**EMISSIONE N. E.03 – Aspirazione cabina silente onduttore  
 (Emissione esistente)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	30.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. E.04 – Aspirazione cabina silente onduttore  
 (Emissione esistente)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	30.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h



Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. E.08 – Silo amido**

(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Materiale particolato .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. E.09 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 160**

(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	4.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. E.10 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 245**

(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	4.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. E.11 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 7 colori**  
 (Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	5.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.  
 (esprese come C-organico tot.) .....20 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. E.12 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 5 colori**  
 (Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	5.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.  
 (esprese come C-organico tot.) .....20 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 ed E07 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpa con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpa i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E01, E03, E04, E06, E07, E09, E10, E11, E12., ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotto Finito (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Scatolificio SANDRA
Partita IVA / Codice fiscale :	00928510346
Sede legale :	Via del Lavoro, 2, San Polo, 43056, Torrile(PR)
Gestore :	Franco Ferretti
Sede locale impianti :	Via del Lavoro, 2, loc.San Polo, 43056, Torrile(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione e trasformazione cartone ondulato
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.4

<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1 :	Prodotto Finito [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	44600[t/anno]
Indicatore 2 :	Inchiostri e vernici (Kg/anno)
Indicatore 3 :	Gas Metano(mc/anno)
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01, E03, E04, E06, E07, E09, E10, E11, E12.
<b>Parametri esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10 [m]
Temperatura media emissioni :	317.00[°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*</b>	
PM (Materiale Particellare) :	3345 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	2319,2 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	8081,5 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	4995200 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	459,4 Kg/anno

\*Flussi calcolati(non variati rispetto a quelli precedentemente autorizzati) in base a quanto dichiarato dalla ditta relativamente al punto 2 delle considerazioni nel capitolo precedente .

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Tecnico incaricato  
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Il Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore: Matteo Dadà*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**